

***L'accessibilità: i risultati***

In primo luogo si è fatto ricorso ad un principio generale di ragionevolezza, comparando la diffusione di beni che hanno un prezzo ed un contenuto simile.

Si è visto così che, con riferimento al reddito medio, l'acquisto di uno zapper pesa all'incirca come quello di un videoregistratore (bene che ha un prezzo medio di 150 euro ed una diffusione presso il 76% delle famiglie) o un DVD (prezzo medio 156 euro, diffusione 20% delle famiglie), poco più di un telefono cellulare (prezzo medio 125 euro, diffusione 92,5% della popolazione). Mentre anche il più costoso tra i decoder interattivi pesa molto meno di un televisore (prezzo medio 370 euro, diffusione 99,6% delle famiglie).

In aggiunta al criterio della comparazione, si è proceduto anche ad una valutazione dell'incidenza del costo del decoder sul reddito delle famiglie.

L'incidenza per classe di reddito: per lo zapper varia tra 0,50 e 0,61% per la classe di reddito media; per l'interattivo, tra 0,72 e 1,08%.

In sintesi, considerando le diverse classi di reddito, si osserva che per la classe di reddito più "povera", l'incidenza dello zapper vale tra il 2,14 ed il 2,60% del reddito annuo; quella dell'interattivo tra il 3,06 e il 4,59%. Mentre per la classe più "ricca", lo zapper pesa lo 0,19-0,23% e l'interattivo (senza sussidio statale) lo 0,27-0,41%.

Per la classe di reddito più "povera", l'incidenza dello zapper è inferiore solo alla spesa per servizi telefonici ed a quella per acquisto di tv, radio, hifi e DVD, mentre supera largamente tutte le altre categorie di reddito. Indicando così che, almeno per questa classe di reddito, l'acquisto di un decoder può rappresentare comunque una decisione di spesa alquanto impegnativa.

***La dinamica della diffusione***

Infine, si è proceduto a valutare la possibile dinamica della penetrazione del decoder presso le famiglie italiane. Tale analisi, condotta utilizzando una curva di diffusione dei prodotti high tech, dimostra che, a seconda degli scenari più o meno favorevoli in termini di riduzione dei prezzi del decoder, propensione all'innovazione ed all'imitazione da parte del consumatore italiano, il raggiungimento del 50% della popolazione (famiglie) avverrebbe nel corso del 2006 nello scenario più favorevole, ovvero negli anni successivi considerando gli altri due scenari. Il tasso di penetrazione della DTT arriverebbe attorno al 100% a fine 2007, in corrispondenza di un prezzo del decoder di 27 Euro, nello scenario più favorevole, mentre bisognerebbe aspettare ulteriori uno o due anni nel caso si assumano gli altri due scenari.

Effettiva offerta al pubblico sulle reti digitali anche di programmi diversi da quelli diffusi dalle reti analogiche

#### **4. EFFETTIVA OFFERTA AL PUBBLICO SULLE RETI DIGITALI ANCHE DI PROGRAMMI DIVERSI DA QUELLI DIFFUSI DALLE RETI ANALOGICHE**

##### **4.1 ANALISI DELL'ADEMPIMENTO**

Il punto c) dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 352, convertito con modificazioni nella legge 24 febbraio 2004, n. 43, dispone che l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni svolga, entro il 30 aprile 2004, un esame della complessiva offerta dei programmi televisivi digitali terrestri allo scopo di accertare, anche tenendo conto delle tendenze in atto nel mercato, l'effettiva offerta al pubblico su tali reti anche di programmi diversi da quelli diffusi dalle reti analogiche.

L'oggetto dell'analisi richiesta all'Autorità è dunque espressamente circoscritto al novero dei soli programmi televisivi terrestri trasmessi con tecnica digitale, i quali, facendo riferimento alla definizione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale (di seguito "Regolamento DTT") approvato dal Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni con delibera 435/01/CONS<sup>1</sup>, vanno intesi come l'insieme dei contenuti, predisposto dal fornitore di contenuti, destinati alla fruizione del pubblico mediante radiotelevisione televisiva e caratterizzati da un unico marchio. Ne deriva che, per incompatibilità con le citate disposizioni, esulano dal campo di interesse della presente istruttoria i programmi non televisivi (tra cui i cd. programmi dati<sup>2</sup>) nonché i programmi diffusi su frequenze satellitari o in tecnica analogica. Solo per completezza di informazione, in ogni caso, la presente analisi reca anche alcune valutazioni concernenti il grado di interattività di cui dispongono i programmi digitali attualmente diffusi.

Inoltre occorre evidenziare che, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del regolamento relativo alla radiodiffusione terrestre in tecnica digitale approvato con delibera n. 435/01/CONS, uno degli obblighi previsti nell'autorizzazione per i fornitori di contenuti televisivi consiste nella trasmissione di un palinsesto identificato da un unico marchio per non meno di ventiquattro ore settimanali. Sono escluse dal computo delle ore di programmazione settimanali la ripetizione di programmi, ovvero la trasmissione di immagini fisse.

Infine, per quanto riguarda l'analisi dei programmi digitali diffusi via cavo, l'Autorità ha ritenuto opportuno acquisire anche i necessari elementi cognitivi relativi ai programmi digitali diffusi con questo mezzo.

##### **4.2 FONTI INFORMATIVE E METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DIGITALI**

Operando sulla base delle linee guida appena delineate, il Dipartimento vigilanza e controllo dell'Autorità ha proceduto a richiedere ai soggetti titolari di concessione o

<sup>1</sup> pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 6 dicembre 2001, n. 284, suppl. ord. n. 259

<sup>2</sup> definiti dall'articolo 1, comma 1, lettera d), del Regolamento DTT come i servizi di informazione costituiti da prodotti editoriali elettronici, diversi da programmi radiotelevisivi, non prestati su richiesta individuale;

provvedimento abilitativo alla trasmissione radiotelevisiva in ambito nazionale terrestre alcuni dati circa l'eventuale attività di sperimentazione svolta. In particolare, sono state richieste le seguenti informazioni relative a ciascun palinsesto trasmesso sulle reti digitali terrestri per le quali ciascuna concessionaria ha ottenuto abilitazione alla sperimentazione<sup>3</sup> o licenza di operatore di rete:

- a) denominazione del canale;
- b) indicazione del soggetto che fornisce i contenuti trasmessi dal canale;
- c) data di inizio della sperimentazione/trasmissioni di ciascun canale;
- d) dati concernenti la programmazione (ora di inizio, denominazione e tipologia di ciascun programma) del canale, a partire dal giorno in cui sono iniziate le trasmissioni.

Alla richiesta *de qua* hanno risposto positivamente Rai S.p.A., RTI S.p.A., La 7 Televisioni S.p.A., MTV Italia S.r.l., Prima TV S.p.A., Home Shopping Europe S.p.A e Fastweb Spa. Hanno viceversa risposto negativamente, affermando di non avere ancora dato avvio alla sperimentazione o non voler procedere con le trasmissioni in tecnica digitale, Europa TV S.p.A., Television Broadcasting System – T.B.S. S.p.A., Elefante TV S.p.A. e Rete A S.r.l.

### 4.3 RISULTATI

#### 4.3.1 Risultati tramite le fonti informative

Alla luce delle informazioni trasmesse dalle emittenti nei mesi di febbraio e marzo 2004 sono state stilate le tabelle riportate di seguito che indicano, per ciascun palinsesto trasmesso, la denominazione del canale digitale trasmesso dalla rete dell'operatore interpellato, la denominazione del fornitore di contenuti che ha la responsabilità editoriale del palinsesto trasmesso nel canale digitale *de quo* e la data a partire dalla quale sono iniziate le trasmissioni in tecnica digitale.

Denominazione canale digitale	Fornitore di contenuti	Trasmette in DTT dal
<b>Reti RAI</b>		
1. Rai Uno	RAI Spa	2003
2. Rai Due	RAI Spa	2003
3. Rai Tre	RAI Spa	2003
4. Rai News	Raisat Spa	2003
5. Rai Sport	Raisat Spa	2003
6. Rai Edu	Raisat Spa	2003
7. Rai Utile	Raisat Spa	2004 <sup>4</sup>
8. Rai Doc	Raisat Spa	2004 <sup>5</sup>

<sup>3</sup> ai sensi, rispettivamente, degli articoli 15 e 33 del Regolamento DTT.

<sup>4</sup> sul canale Rai Utile, le cui linee editoriali al momento della richiesta erano ancora in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, veniva trasmesso esclusivamente un video promozionale realizzato da Raisat Spa. Il canale, nei progetti dell'emittente, dovrebbe essere un canale di servizio per i cittadini.

<sup>5</sup> il canale Rai Doc trasmetteva al momento della richiesta un rullo di 3 ore, realizzato da Raisat Spa, che conteneva una selezione di programmi presenti nelle teche RAI e che veniva ripetuto 8 volte a copertura

Reti RTI		
1. Rete Quattro	RTI Spa	1 dicembre 2003
2. BBC World	BBC World Ltd	1 dicembre 2003
3. 24 Ore Tv	24 Ore Tv Spa	1 dicembre 2003
4. Coming Soon	Anicaflash Srl	1 dicembre 2003
5. Class News	Class Editori Spa	1 dicembre 2003
6. Veejay TV	Matchmusic Srl	1 dicembre 2003
7. Quadrifoglio TV	Quadrifoglio Srl	1 dicembre 2003
8. Antenna Sicilia Teletna e Video Catania	Società industriale grafica editoriale Spa	1 dicembre 2003
9. Tele Catania	Società iniziative speciali Spa	1 dicembre 2003
10. Tele Libera 63	SO.PRO.DI.ME.C Srl	1 dicembre 2003
11. Telecolor Video 3, Italia 78	Telecolor International Spa	1 dicembre 2003
12. TVA 40	Trasmissioni Video Audio Canale 40 Srl	1 dicembre 2003
Reti La 7		
1. La 7	La 7 Tv Spa	Agosto 2003
2. MTV Italia	MTV Italia Srl	Agosto 2003
3. INTV	INTV Srl	Gennaio 2004
Reti MTV		
1. La 7	La 7 Tv Spa	Giugno 2003
2. MTV Italia	MTV Italia Srl	Giugno 2003
Reti Home Shopping Europe		
1. Home Shopping Europe	Home Shopping Europe Spa	Aprile 2003
2. Di Lucca	Città digitali Srl	29 ottobre 2003
Reti Prima TV (D-Free)		
1. Canale 5	RTI Spa	20 gennaio 2004
2. Italia 1	RTI Spa	20 gennaio 2004
3. La Chaîne Info - LCI	TF1	6 febbraio 2004
4. SportItalia	Europa TV Spa	6 febbraio 2004

#### 4.3.2 Risultati delle verifiche e del monitoraggio

Al fine di verificare la veridicità dei dati pervenuti dalle dichiarazioni delle emittenti, l'Autorità ha ritenuto necessario procedere ad un monitoraggio delle trasmissioni digitali in alcuni punti del territorio italiano scelti a campione. Il monitoraggio si è svolto seguendo due modalità: *in primis*, è stato dato incarico agli Ispettorati territoriali del Ministero delle comunicazioni di verificare nel mese di aprile 2004, contemporaneamente alla copertura del segnale digitale sul territorio, quali palinsesti fossero potenzialmente ricevibili nei luoghi in cui veniva svolto l'accertamento *de quo*. A campione, sono stati utilizzati alcuni dei dati trasmessi in relazione alle verifiche effettuate in:

- a) Veneto, nelle province di Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia, Padova;
- b) Emilia Romagna, nella provincia di Bologna;
- c) Friuli Venezia Giulia nelle province di Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia;
- d) Abruzzo e Molise, nella provincia de L'Aquila;

delle 24 ore. Nel progetto dell'emittente, tale canale (all'epoca della comunicazione da parte di RAI in fase di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione) sarà dedicato a musica, teatro ed arte.

- e) Marche e Umbria nelle province di Ancona, Fano, Pesaro, Terni, Perugia;
- f) Toscana nella provincia di Firenze;
- g) Piemonte, nelle province di Torino e Cuneo,
- h) Lombardia nelle province di Brescia, Mantova, Lecco, Bergamo, Milano;
- i) Liguria, nelle province di Imperia, Savona e Genova;
- j) Sicilia nelle province di Palermo, Siracusa e Catania;
- k) Calabria, nelle province di Reggio Calabria e Cosenza;
- l) Puglia, nella provincia di Bari.

Successivamente, in data 5 aprile 2004, il Dipartimento vigilanza e controllo ha verificato direttamente la quantità e la qualità delle trasmissioni in tecnica digitale nell'area di Roma. Dall'attività di monitoraggio in tal maniera effettuata sono emerse le informazioni riportate nelle seguenti tabelle:

RAI Spa:						
La RAI trasmette in digitale i seguenti programmi:						
Denominazione canale digitale	Fornitore di contenuti	Ripetizione programmazione analogica	Ripetizione programmazione satellitare in chiaro /criptato	Palinsesto nuovo	Contenuti interattivi	Funzione di navigazione di base
1. Rai Uno (su Mux 1)	RAI Spa	Si	Si / no	-	si	si
2. Rai Due (su Mux 1)	RAI Spa	Si	Si / no	-	si	si
3. Rai Tre (su Mux 1)	RAI Spa	Si <sup>6</sup>	Si / no	-	si	si
4. Rai Test 1 (su Mux 1) <sup>7</sup>	-	-	-	-	no	no
5. Rai Test 2 (su Mux 1) <sup>8</sup>	-	-	-	-	no	no
6. Rai Notizie 24 (su Mux 2)	Raisat Spa	-	Si / no	-	si	no
7. Rai Sport Sat (su Mux 2)	Raisat Spa	-	Si / no	-	si	no
8. Rai Edu 1 (su Mux 2)	Raisat Spa	-	Si / no	-	si	si
9. Rai Utile Infanzia (su Mux 2)	Raisat Spa	-	-	√	si	si
10. Rai Doc (su Mux 2)	Raisat Spa	-	-	√	si	si

Il gruppo RAI dispone attualmente di due multiplex, attraverso i quali viene trasmessa la programmazione di tutti i canali digitali riportati in tabella. Il primo multiplex trasmette Rai Uno, Rai Due, Rai Tre, nonché occupa due bande di frequenza con i canali test di RAI TEST 1 e RAI TEST 2 su cui non viene diffuso alcun programma; l'altro multiplex trasmette 3 palinsesti già presenti sulle frequenze satellitari sia pure con denominazioni leggermente diverse (Rai Notizie 24, Rai Sport Sat e Rai Edu 1) e due canali di nuova creazione, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione RAI del 20 aprile 2004:

- a) Rai Utile Infanzia, che trasmette dalla fine di aprile un rullo di circa 4 ore contenente una selezione di programmi per ragazzi (approfondimenti relativi

<sup>6</sup> Il palinsesto di Rai Tre trasmesso in digitale non è quello disponibile in analogico terrestre e caratterizzato dall'inserimento di programmazione locale, bensì quello diffuso su tutto il territorio nazionale attraverso le frequenze satellitari.

<sup>7</sup> CANALE NON ATTIVO: sul canale Rai Test 1 non è al momento disponibile alcun palinsesto

<sup>8</sup> CANALE NON ATTIVO: sul canale Rai Test 2 non è al momento disponibile alcun palinsesto

a temi vicini al mondo dei ragazzi, documentari, racconti di fiabe e filastrocche, videogames, cartoni animati, programmi educativi etc.) destinato -nei progetti dell'emittente- a divenire un canale di servizio per i cittadini.

- b) Rai Doc, che trasmette attualmente un rullo di 6 ore ripetuto nelle 24 ore contenente una selezione di programmi presenti nelle teche RAI (produzioni di danza, concerti di musica classica, jazz, rock, documentari sulla storia della pittura, dell'architettura, della musica o su artisti del passato e contemporanei, manifestazioni teatrali e operistiche, eventi culturali etc.), e che sarà dedicato a musica, teatro ed arte.

Per completezza di informazione si evidenzia che, tra tutti i canali trasmessi dalle reti di RAI Spa, RAI Uno, RAI Due, RAI Tre, RAI Edu 1, RAI Utile e Rai Doc offrono una funzione di navigazione di base, che è in grado di riportare il nome e l'orario del programma trasmesso e di quello immediatamente successivo. I canali dei multiplex RAI hanno diffuso, fino al momento della conclusione dell'istruttoria, limitati contenuti interattivi, legati per lo più ad eventi musicali. RAI ha affermato che sono in fase di sperimentazione servizi interattivi quali una EPG, un supertelevideo, servizi specifici per la Pubblica Amministrazione e nuove modalità di offerta pubblicitaria, congiuntamente alla propria concessionaria di pubblicità SIPRA.

RTI S.p.A.						
RTI S.p.A. trasmette in digitale i seguenti programmi:						
Denominazione canale digitale	Fornitore di contenuti	Ripetizione programmazione analogica Nazionale	Ripetizione programmazione satellitare in chiaro /criptato	Palinsesto nuovo	Contenuti interattivi	Funzione di navigazione di base
1. Retequattro	RTI Spa	Si	Si / no	-	si	si
2. BBC World	BBC World Ltd	-	Si / no	-	no	no
3. 24 Ore Tv	24 Ore Tv Spa	-	Si / no	-	no	no
4. Coming Soon	Anicaflash Srl	-	Si / no	-	no	no
5. Class News	Class Editori Spa	-	Si / no	-	no	no
6. Veejay TV	Matchmusic Srl	-	-	√	no	no
7. Quadrifoglio TV	Quadrifoglio Srl	-	-	-	no	n.d. <sup>9</sup>
8. Antenna Sicilia Teletna e Video Catania	Società industriale grafica editoriale Spa	-	-	-	no	n.d.
9. Tele Catania	Società iniziative speciali Spa	-	-	-	no	n.d.
10. Tele Libera 63	So.pro.di.mec Srl	-	-	-	no	n.d.
11. Telecolor Video 3 Italia 78	Telecolor International Spa	-	-	-	no	n.d.
12. TVA 40	Trasmissioni Video Audio Canale 40 Srl	-	-	-	no	n.d.

<sup>9</sup> Informazione non disponibile

Fatta salva la diffusione di Retequattro, RTI in questo multiplex si limita ad una attività di operatore di rete, facendo gestire la programmazione diffusa attraverso gli impianti digitali su cui effettua la sperimentazione a fornitori di contenuti diversi, i cui palinsesti erano precedentemente diffusi su frequenze satellitari oppure con tecnica analogica in ambito locale. Da quanto è stato possibile appurare, il multiplex di RTI diffonde stabilmente 6 palinsesti (Retequattro, BBC World, 24Ore.tv, VeeJay Tv, Class News, Coming Soon) più un canale che in alcune zone viene riempito con un palinsesto locale e nella maggior parte del territorio nazionale non trasmette alcun segnale ed è ricevibile solo come canale "Test". Il canale VeeJay Television, prodotto dall'emittente Matchmusic S.r.l. (che diffonde un omonimo palinsesto anche sulle frequenze satellitari) è un palinsesto di nuova creazione. I canali locali diffusi in digitale sono quelli indicati nella tabella nelle righe 7-12, e sono i seguenti: Quadrifoglio TV in Piemonte, Tele Libera 63 in Campania, TVA 40 nel Lazio, Telecolor Video 3- Italia 78, Antenna Sicilia, Teletna, Video Catania e Tele Catania in varie parti della Sicilia.

Per completezza di informazione si evidenzia che, tra tutti i canali trasmessi dalle reti di RTI, soltanto Retequattro offre un seppur minimo grado di interattività e possiede una funzione di navigazione di base che, peraltro, è in grado di riportare solo il nome e l'orario del programma trasmesso e di quello immediatamente successivo. Non è stato possibile verificare la presenza della funzione di navigazione di base nei canali diffusi localmente.

La 7 Televisioni S.p.A.						
La 7 TV trasmette in digitale i seguenti programmi:						
Denominazione canale digitale	Fornitore di contenuti	Ripetizione programmazione analogica nazionale	Ripetizione programmazione satellitare in chiaro /criptato	Palinsesto nuovo	Contenuti interattivi	Funzione di navigazione di base
1. La 7	La 7 Tv Spa	Si	Si / no	-	si	si
2. MTV Italia	MTV Italia Srl	Si	Si / no	-	si	si
3. INTV	INTV Srl	-	-	-	n.d. <sup>10</sup>	n.d.
4. AM RTG	-	-	-	-	-	-

Il multiplex di La7 TV S.p.A. ripete su frequenze digitali in ambito nazionale il proprio palinsesto e quello della controllata MTV Italia S.r.l., oltre ad un canale denominato AM RTG, su cui non è disponibile alcun palinsesto che, da quanto si è potuto appurare, costituisce un canale dati di servizio O.T.A. (Over The Air) di 256 Kb di banda utilizzato per consentire ai decoder usati dall'emittente per la sperimentazione il download del software aggiornato. A partire dal gennaio 2004, inoltre, La 7 TV irradia sulle proprie frequenze -principalmente nel territorio piemontese e lombardo- anche il palinsesto dell'emittente locale INTV S.p.A. I due palinsesti nazionali offrono alcuni contenuti interattivi ed una funzione di navigazione di base in grado di riportare solo il nome e l'orario del programma trasmesso e di quello immediatamente successivo. Non è stato possibile verificare la presenza della funzione di navigazione di base nel canale INTV.

<sup>10</sup> Informazione non disponibile

MTV Italia S.r.l.						
MTV Italia trasmette in digitale i seguenti programmi:						
Denominazione canale digitale	Fornitore di contenuti	Ripetizione programmazione analogica nazionale	Ripetizione programmazione satellitare in chiaro /criptato	Palinsesto nuovo	Contenuti interattivi	Funzione di navigazione di base
1. La 7	La 7 Tv Spa	Si	Si / no	-	si	si
2. MTV Italia	MTV Italia Srl	Si	Si / no	-	si	si

MTV Italia S.r.l. ripete su frequenze digitali il proprio palinsesto e quello della controllante La 7 TV S.p.A. diffusi con tecnica analogica in ambito nazionale terrestre. Anche in questo caso i due palinsesti nazionali offrono alcuni contenuti interattivi ed una funzione di navigazione di base in grado di riportare solo il nome e l'orario del programma trasmesso e di quello immediatamente successivo.

Home Shopping Europe S.p.A.						
HSE trasmette in digitale i seguenti programmi:						
Denominazione canale digitale	Fornitore di contenuti	Ripetizione programmazione analogica	Ripetizione programmazione satellitare in chiaro /criptato	Palinsesto nuovo	Contenuti interattivi	Funzione di navigazione di base
1. Home Shopping Europe	Home Shopping Europe Spa	Si	-	-	no	n.d. <sup>11</sup>
2. Di Lucca	Città digitali Srl	-	-	√	no	n.d.

Oltre alla ripetizione del proprio palinsesto diffuso in analogico, Home Shopping Europe trasmette anche la programmazione del canale Di Lucca, un canale civico locale di nuova creazione, già attivo 24 ore su 24, la cui programmazione è ispirata ad una politica di *e-government* ed è costituita da informazioni, attività e comunicati del Comune di Lucca, delle principali istituzioni ed Enti nonché delle imprese ed associazioni cittadine. Lo stesso canale "*Home Shopping Europe*", peraltro, risulta trasmesso in pochissime province del territorio nazionale e, per tale motivo, è stato inserito nel computo dei canali locali. Non è stato possibile verificare la presenza della funzione di navigazione di base nei due canali.

<sup>11</sup> Informazione non disponibile